



IL RETTORE

- VISTO** il decreto ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 relativo alle modifiche del regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con D.M. 509/1999;
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Milano - Bicocca, emanato con decreto rettorale n. 10332/15 del 3 marzo 2015 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 67 del 21 marzo 2015;
- VISTA** la legge n. 240 del 30 dicembre 2010, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO** il decreto ministeriale n. 226 del 14 dicembre 2021 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei Corsi di Dottorato e criteri per l'istituzione dei corsi di Dottorato da parte degli enti accreditati";
- VISTO** il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Milano - Bicocca, emanato con decreto rettorale n. 0122742 del 27 febbraio 2025;
- VISTI** i decreti ministeriali e direttoriali n. 1119 del 30 agosto 2023, n. 1172 del 30 agosto 2023, n. 1193 del 09 agosto 2024, n. 1256 del 09 agosto 2024 e n. 876 del 28 ottobre 2025 con i quali il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ha concesso, su conforme parere dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), l'accREDITamento dei Corsi di Dottorato aventi sede presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca;
- VISTO** il decreto ministeriale n. 301 del 22 marzo 2022 "Linee guida per l'accREDITamento dei dottorati di ricerca ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del regolamento di cui al D.M. 14 dicembre 2021, n. 226";
- VISTE** le delibere del Senato Accademico nella seduta del 5 marzo 2026 e del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 marzo 2026 dell'Università degli Studi di Milano - Bicocca, relative all'istituzione dei Corsi di Dottorato di Ricerca per il XLII ciclo aventi sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Milano – Bicocca ed ai finanziamenti delle relative borse di studio;
- CONSIDERATO** che il bando dei corsi di dottorato relativi al XLII ciclo dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca sarà organizzato in due sessioni e che il corso di dottorato in "Risorse per la nuova

p.a.: persone e dati” e il corso di Nursing and Midwifery saranno inseriti nella seconda sessione di bando che verrà pubblicato il 1° luglio 2026 con scadenza il 22 luglio 2026;

VISTA la Deliberazione n. 314/2025 del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Milano - Bicocca nella seduta del 27 maggio 2025 relativa a tasse e contributi per i corsi di Dottorato di ricerca per l'a.a. 2025/2026;

VISTO il decreto ministeriale n. 247 del 23 febbraio 2022 relativo all'incremento delle borse di dottorato;

VISTA la legge n. 33 del 12 aprile 2022 e i Decreti Ministeriali n. 930 del 29 luglio 2022 e n.933 del 2 agosto 2022 relativi alla possibilità di contemporanea iscrizione a due corsi di istruzione superiore;

VISTO il decreto Rettorale n. 26712/22 del 29 marzo 2022 che prevede che tutti i componenti delle commissioni esaminatrici per l'ammissione ai corsi di Dottorato di Ricerca aventi sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Milano – Bicocca, siano autorizzati a riunirsi, per tutte le sedute concorsuali, in via telematica o in videoconferenza, e che le prove di concorso possano svolgersi da remoto;

VALUTATA l'opportunità di avviare le procedure selettive sotto condizione dell'accreditamento e della verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento da parte del MUR;

ATTESO che il Dirigente proponente attesta la regolarità e la legittimità del presente provvedimento

DECRETA

Art. 1

(Finalità del bando e norme generali)

Il presente bando disciplina le modalità d'accesso ai Corsi di Dottorato di ricerca XLII ciclo, aventi sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Milano - Bicocca.

Ai sensi del D.M. n. 226/2021, i Corsi di Dottorato potranno essere attivati previo accreditamento o verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento da parte del MUR. I vincitori pertanto potranno immatricolarsi sotto condizione dell'esito positivo della procedura di accreditamento di ciascun corso.

Eventuali modifiche e integrazioni al bando verranno pubblicate sul sito web d'Ateneo

<https://www.unimib.it/studiare/dottorato-ricerca/accedere-al-dottorato>

La presentazione della domanda di ammissione, secondo le procedure di cui all'art. 4, comporta l'accettazione da parte dei candidati delle norme contenute nel presente bando; il mancato rispetto di tali norme comporta l'esclusione dal concorso, in particolare, la mancata presentazione del progetto di ricerca, comporta la non ammissione alle prove d'esame.

Tutte le comunicazioni ai candidati relative al presente bando verranno inviate tramite e-mail. A tal fine verrà utilizzato l'indirizzo e-mail indicato dal candidato durante la registrazione sul sito (art. 4).

Nelle schede allegate al presente bando - "Schede bando XLII ciclo"- parte integrante del medesimo, sono specificati, per ciascun corso, gli anni di durata, il numero dei posti disponibili, con specifica delle borse, dei contratti di apprendistato, e di eventuali altre forme di sostegno finanziario, a valere su fondi di ricerca o altre risorse dell'Università nonché gli eventuali posti senza borsa, gli eventuali posti riservati previsti per particolari categorie, le modalità di svolgimento delle prove di ammissione, le modalità di presentazione del progetto di ricerca, l'eventuale possibilità di scegliere se sostenere le prove in lingua italiana o in un'altra lingua.

Art. 2

(Sessioni di selezione)

La selezione per l'ammissione ai corsi di dottorato XLII ciclo si articolerà in due sessioni distinte "Sessione I" e "Sessione II":

SESSIONE	PUBBLICAZIONE DEL BANDO	SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE	INIZIO CORSO
Sessione I	18 marzo 2026	17 aprile 2026 h. 12.00 (ora italiana)	1° novembre 2026
Sessione II	1° luglio 2026	22 luglio 2026 h 12.00 (ora italiana)	1° novembre 2026

La Sessione II riguarderà esclusivamente i corsi che avranno la possibilità di inserire nel bando borse finanziate da aziende/enti esterni e da fondi di dipartimento, resi disponibili dopo la pubblicazione della Sessione I; pertanto, non tutti i corsi presenti nella Sessione I saranno necessariamente inclusi nella seconda sessione.

Possono essere presentate domande di ammissione per entrambe le sessioni. Tuttavia gli immatricolati su posizioni della Sessione I non possono partecipare alle selezioni della Sessione II. Tali soggetti, qualora iscritti alla Sessione II, verranno da questa esclusi d'ufficio a valle dell'immatricolazione. Lo stesso è da considerarsi valido per l'eventuale sessione ulteriore del bando, gli immatricolati alle sessioni precedenti non potranno partecipare alle selezioni della sessione ulteriore.

Le posizioni relative a convenzioni stipulate successivamente alla pubblicazione delle posizioni della Sessione I verranno bandite nella Sessione II, purché stipulate in tempo utile.

L'Ateneo si riserva, qualora necessario, di aggiungere un'ulteriore sessione di bando.

Art. 3

(Requisiti per l'ammissione)

Possono presentare domanda di ammissione, senza limitazioni di cittadinanza, coloro i quali siano in possesso dei seguenti titoli di studio:

1. laurea specialistica, magistrale;
2. laurea conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. n. 509/1999 (laurea vecchio ordinamento);
3. titolo accademico di secondo livello rilasciato dalle istituzioni facenti parte del comparto AFAM;
4. titolo accademico conseguito all'estero, purché equiparabile per durata, livello e ambito disciplinare al titolo italiano che consente l'accesso al corso. L'idoneità del titolo straniero viene valutata dalla commissione giudicatrice. **La valutazione di non idoneità del titolo comporta l'esclusione dalle prove.**

Possono presentare domanda di ammissione per entrambe le sessioni anche i **laureandi**, purché conseguano il titolo entro il **31 ottobre 2026 pena decadenza**. I candidati laureandi sono tenuti a comunicare data e voto del conseguimento titolo al Settore Scuola di Dottorato tramite mail a dottorati@unimib.it, inviando, entro il 2 novembre 2026, copia del titolo o, se cittadini italiani o comunitari, dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Si considerano laureandi coloro i quali non abbiano mai conseguito uno dei titoli accademici di cui ai punti 1-4. Coloro i quali siano già in possesso di tali titoli e siano iscritti ad una eventuale seconda laurea accedono al concorso come laureati.

Per coloro i quali abbiano conseguito più di un titolo accademico (sempre di cui ai punti 1-4) la Commissione considera come titolo di accesso il primo titolo conseguito cronologicamente.

Non può presentare domanda di ammissione chi risulta già iscritto al medesimo corso di Dottorato attivato presso questo Ateneo.

Art. 4

(Presentazione domande di ammissione e titoli)

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata per via telematica, accedendo al sito delle Segreterie Online dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca:

<https://s3w.si.unimib.it/esse3/Home.do>

Non deve essere inviata agli uffici alcuna documentazione cartacea.

La domanda deve essere presentata entro e **non oltre il termine perentorio** di seguito indicato:

SESSIONE	SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE
Sessione I	17 aprile 2026 h. 12.00 (ora italiana)
Sessione II	22 luglio 2026 h 12.00 (ora italiana)

La domanda di ammissione è redatta sotto forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm., e vale come tale ad ogni effetto di legge.

I documenti allegati alla domanda (titoli valutabili) devono essere redatti come autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nelle forme previste dalla legge e come indicato nelle seguenti tabelle A e B.

A tale scopo i candidati potranno avvalersi dei modelli di autocertificazione disponibili sul sito alla pagina:

<https://www.unimib.it/didattica/offerta-formativa/dottorato-ricerca/carriera/modulistica-dottorandi>

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. n. 183/2011, i titoli rilasciati dalla Pubblica Amministrazione dovranno essere dichiarati obbligatoriamente mediante autocertificazione.

La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre e alla verifica della sua veridicità.

L'omissione anche di un solo elemento comporta la mancata valutazione del titolo autocertificato. **Le autocertificazioni sono valide solo se viene apposta firma autografa.**

Non è necessario presentare le autocertificazioni relative ai titoli di studio conseguiti o in corso di conseguimento presso l'Università degli Studi di Milano - Bicocca. L'acquisizione di questi titoli verrà effettuata d'ufficio.

I candidati europei possono presentare l'autocertificazione, debitamente firmata, in lingua italiana o inglese, dove previsto nelle tabelle A e B. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono autocertificare, in lingua italiana o inglese, solamente stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

La procedura di presentazione della domanda si articola in due fasi:

1. **Registrazione sul sito dell'Ateneo (<https://s3w.si.unimib.it/esse3/Home.do>):** al termine di questa fase vengono assegnati un nome utente e una password; se si possiedono già (ad esempio in quanto studenti o ex studenti dell'Università degli Studi di Milano- Bicocca), non occorre registrarsi nuovamente. Le credenziali di accesso saranno necessarie successivamente per l'immatricolazione, in caso di ammissione al Corso di Dottorato.

2. **Compilazione della domanda di ammissione:** utilizzando le credenziali personali, effettuare il Login e selezionare la voce "Segreteria/Ammissioni".

Durante la procedura di iscrizione è richiesto obbligatoriamente l'inserimento degli estremi di un documento di identità, nonché l'upload del documento stesso e di una fototessera in formato digitale (bitmap o jpeg) con una **risoluzione di almeno 300x400 pixel**. È inoltre necessario effettuare l'upload dei seguenti documenti, da allegare in formato pdf, ciascuno **non superiore a 25 MB**:

Tab. A

1. Curriculum vitae et studiorum firmato, preferibilmente su modello Europass. https://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae le informazioni contenute nel curriculum vitae non sono oggetto di valutazione da parte delle Commissioni giudicatrici.
2. Eventuali pubblicazioni in extenso/comunicazioni a congressi. (No autocertificazione) Saranno valutate esclusivamente le pubblicazioni prodotte in versione integrale. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. In merito alla necessità di produrre <u>una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta</u>, con la quale si dichiara la conformità all'originale, si informa che tale adempimento avverrà in modo automatico attraverso la procedura.
3. Eventuali <u>autocertificazioni</u> relative a master post-laurea, corsi di formazione o perfezionamento, scuole di specializzazione, seconda laurea. https://www.unimib.it/sites/default/files/Dottori_di_ricerca/Autocertificazione_generica.pdf
4. Eventuale <u>documentazione</u> attestante collaborazioni di ricerca e di studio. (No autocertificazione)
5. Eventuale <u>documentazione</u> relativa a periodi di studio e/o di ricerca all'estero. (No autocertificazione)
6. <u>Autocertificazione esami sostenuti</u> con relativa votazione (solo per i laureandi non di Bicocca) https://www.unimib.it/sites/default/files/Allegati/Dichiarazione%20sostitutiva%20di%20certificazione_e_conseg.titolo%20ed%20esami.pdf
7. Un progetto di ricerca, anche inerente alla tipologia di una posizione/borsa prescelta (per i dettagli della presentazione vedi "Schede bando XLII ciclo").

Il progetto di ricerca discusso in fase di colloquio non è vincolante ai fini dell'attribuzione dell'effettivo argomento di tesi in caso di ammissione ai corsi.

Si raccomanda di denominare i file in modo coerente con il contenuto (es. "CV", "master", "periodo di ricerca", "pubblicazione 1" ecc.).

Il candidato in possesso di un Decreto di Equipollenza/Riconoscimento titolo (documento non obbligatorio) rilasciato da un istituto della formazione superiore italiana, può allegarlo, senza aggiungere la documentazione indicata alla tabella B, sotto riportata. In questo caso il titolo è considerato a tutti gli effetti un titolo italiano.

I candidati in possesso di titolo di studio estero dovranno inoltre allegare:

Tab. B

Cittadini UE con titolo estero (in aggiunta alla documentazione elencata in tabella A)	Cittadini ExtraUE con titolo estero (in aggiunta alla documentazione elencata in tabella A)
1. autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, del titolo accademico conseguito all'estero equiparabile per durata, livello e ambito disciplinare al titolo italiano che consente l'accesso al corso (obbligatorio) https://www.unimib.it/sites/default/files/Dottori_di_ricerca/Autocertificazione_generica.pdf 2. autocertificazione degli esami sostenuti e votazione (transcript of records), indicante la scala di valore a cui i voti fanno riferimento (obbligatorio) https://www.unimib.it/sites/default/files/Dottori_di_ricerca/Autocertificazione_generica.pdf 3. diploma supplement o attestato di comparabilità emesso dal CIMEA(*) o da altri centri ENIC-NARIC e ogni altra documentazione utile a valutare l'ammissibilità del titolo posseduto al corso prescelto; in alternativa è accettata la	1. <u>Copia del titolo accademico</u> conseguito all'estero equiparabile per durata, livello e ambito disciplinare al titolo italiano che consente l'accesso al corso (obbligatorio). 2. <u>certificato con esami sostenuti</u> e votazione (transcript of records), indicante la scala di valore a cui i voti fanno riferimento (obbligatorio); 3. diploma supplement o attestato di comparabilità emesso dal CIMEA(*) o da altri centri ENIC-NARIC e ogni altra documentazione utile a valutare l'ammissibilità del titolo posseduto al corso prescelto; in alternativa è accettata la dichiarazione di valore in loco (<u>non obbligatoria in fase di candidatura</u>); 4. <u>traduzione dei documenti</u> di cui al punto 1 e 2 in italiano o in inglese, se redatti in lingua diversa (obbligatorio).

dichiarazione di valore in loco (<u>non obbligatoria in fase di candidatura</u>); 4. traduzione dei documenti di cui al punto 1 e 2 in italiano o in inglese, se redatti in lingua diversa (<u>obbligatorio</u>).	
---	--

(*) I candidati possono usufruire dei vantaggi della Convenzione stipulata tra l'Università degli Studi di Milano-Bicocca e CIMEA (rete ENIC/NARIC)

<https://www.unimib.it/internazionalizzazione/informazioni-studenti-stranieri/attestato-comparabilita-cimea-italian-enic-naric>

La Commissione giudicatrice potrà negare l'ammissione alle prove o non valutare il punteggio di laurea o degli esami qualora dalla documentazione prodotta non si evinca chiaramente la durata del ciclo di studi accademici e/o l'ammissibilità del titolo estero per l'accesso al dottorato nel Paese di riferimento ovvero la scala di valore cui i punteggi di laurea e degli esami fanno riferimento.

I candidati in possesso di titolo di studio estero sono ammessi al concorso con riserva. Essa potrà essere sciolta solo quando, se vincitori, produrranno obbligatoriamente il diploma supplement o l'attestato di comparabilità CIMEA o di altri centri ENIC-NARIC, come previsto dall'art. 12. In alternativa è accettata la dichiarazione di valore in loco.

I candidati, entro la scadenza prevista per la Sessione, potranno modificare, aggiungere o eliminare i documenti allegati purché sia fatto prima del completamento finale della domanda, dopodiché sarà impossibile modificare, ripresentare e anche annullare la domanda stessa.

Per i corsi che prevedono la presentazione di lettere di referenza (v. schede allegate "Schede bando XLII ciclo"), i candidati dovranno inserire nella domanda di ammissione l'indirizzo e-mail e il numero di telefono del docente/esperto di riferimento, il quale riceverà una notifica tramite e-mail contenente le istruzioni per procedere all'upload della lettera. L'upload dovrà tassativamente avvenire entro il **20 aprile 2026 per la Sessione I ed entro il 23 luglio 2026 per la Sessione II**. I candidati a loro volta riceveranno la notifica dell'inserimento della lettera che tuttavia sarà visibile solo alla Commissione giudicatrice.

I titoli presentati dovranno essere posseduti entro la scadenza della Sessione. Non saranno presi in esame dichiarazioni, titoli e pubblicazioni o richieste di modifica dei titoli già depositati pervenuti a Sessione chiusa.

A conclusione della procedura, cliccando sul bottone PAGAMENTI, sarà possibile effettuare il pagamento del contributo spese di euro 10,00 tramite il sistema PagoPA. Il contributo spese di Euro 10,00 è obbligatorio per tutti i candidati. Non sono previste esenzioni per candidati extra-comunitari

Il pagamento deve essere effettuato entro le date sotto indicate pena esclusione dalle prove:

SESSIONE	SCADENZA PAGAMENTO
Sessione I	20 aprile 2026
Sessione II	23 luglio 2026

Saranno considerati validi solo i pagamenti effettuati entro tale termine perentorio e, pertanto, sarà considerato inaccettabile qualsiasi reclamo per mancato o tardivo pagamento, anche non imputabile al candidato.

In fase di iscrizione sarà possibile presentare domanda per più corsi ma non per più curricula dello stesso corso.

In caso di domanda a più corsi il versamento dovrà essere effettuato per ogni domanda presentata.

La ricevuta del pagamento dovrà essere conservata con cura dall'interessato. L'Amministrazione universitaria si riserva di richiederne l'esibizione a riprova dell'avvenuto pagamento.

In nessun caso è previsto il rimborso del sopraindicato contributo.

Una volta acquisito il pagamento da parte dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca sarà possibile visualizzare e stampare, tramite il servizio di Segreterie online, la 'domanda di ammissione' che va conservata dal candidato come ricevuta e che riporta, in fondo alla domanda, il numero progressivo di domanda che sarà utilizzato dalla Commissione quale codice identificativo del candidato per tutte le fasi del concorso.

Ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora l'Amministrazione riscontri, sulla base di idonei controlli, la non veridicità del contenuto di dichiarazioni rese dal candidato, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione universitaria non ha alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni della residenza, del recapito o dell'e-mail da parte dell'aspirante, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 5

(Candidati con disabilità –DIS- o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento -DSA)

I candidati con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento possono richiedere supporti aggiuntivi presentando la certificazione all'atto dell'iscrizione al concorso.

La certificazione di disabilità deve essere:

- rilasciata dall'INPS, ai sensi della legge n. 118 del 30 marzo 1971 (invalidità civile) oppure;
- rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per il territorio, ai sensi della legge n. 104/92 e successive modificazioni (certificato di handicap).

La diagnosi di DSA deve:

- rispondere ai criteri della Consensus Conference (2011);
- riportare i codici nosografici, la dicitura esplicita del DSA in oggetto, contenere le informazioni necessarie per comprendere le caratteristiche individuali con le indicazioni delle aree di forza e debolezza;
- deve inoltre essere stata rilasciata da strutture del SSN o da enti o professionisti accreditati dalle Regioni e da non più di 3 anni se eseguita prima della maggiore età del candidato (art. 3 L. n. 170/2010 e successivo Accordo Stato-Regioni del 24/07/2012).

I candidati possono essere ammessi allo svolgimento della prova con la certificazione medica di cui sono in possesso, anche se non aggiornata a causa della limitazione dell'attività del SSN per l'emergenza Covid-19 con riserva di richiedere successivamente l'integrazione della documentazione prevista.

Per gli eventuali supporti aggiuntivi predisposti dall'Ateneo, i candidati verranno contattati direttamente dallo Spazio B.Inclusion. La mancata conferma via e-mail da parte del candidato verrà considerata come rinuncia ai supporti richiesti.

Per ulteriori informazioni si prega di contattare lo Spazio B.Inclusion con largo anticipo rispetto alla sessione del test prescelta, scrivendo all'indirizzo e-mail supporti.ammissioni@unimib.it.

Il mancato inserimento online della documentazione entro i termini previsti dal presente bando non darà diritto alla fruizione dei supporti richiesti.

Art. 6

(Posti e borse a progetto/tema, contratti di apprendistato di alta formazione e posti riservati)

Nelle schede relative a ciascun Corso di Dottorato ("Schede bando XLII ciclo") sono indicate eventuali borse o posti a tema, vincolati allo svolgimento di determinati progetti di ricerca. Gli assegnatari di dette posizioni sono tenuti allo svolgimento dell'attività di ricerca indicata. Maggiori dettagli sui progetti di ricerca possono essere reperiti sul sito d'Ateneo:

<https://www.unimib.it/studiare/dottorato-ricerca/accedere-al-dottorato>

Analogamente, nelle schede dei corsi ("Schede bando XLII ciclo") sono indicate le posizioni disponibili coperte da contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca. Tali posizioni, legate anch'esse a specifici progetti di ricerca, sono riservate ai candidati vincitori e ritenuti idonei al progetto, di età non superiore ai 29 anni alla data di assunzione da parte dell'azienda.

Qualora sulla scheda del corso siano presenti borse a tema, i candidati potranno esprimere fino ad un massimo di due preferenze attraverso la compilazione del questionario. La preferenza per la borsa/e potrà essere espressa per ogni corso al quale il candidato si iscrive ma, nel caso di corsi con più curricula, per un solo curriculum di quel corso. Tale preferenza sarà vincolante.

Se il candidato non esprime alcuna preferenza concorre automaticamente all'assegnazione delle borse di Ateneo/borse altri enti senza tema.

Sono presenti posizioni *executive*, all'interno del corso di dottorato industriale in Strategic Innovation for Sustainable and Smart Ecosystems (SIS2E), così come riportato nella scheda allegata, riservate a dipendenti di aziende convenzionate con l'Ateneo e impegnati in attività di elevata qualificazione. I candidati dovranno selezionare in fase di presentazione della domanda di ammissione il "percorso Executive" e allegare alla domanda l'attestazione relativa alla propria posizione lavorativa, rilasciata dal datore di lavoro. Tali posti riservati verranno assegnati secondo l'ordine della graduatoria di merito. Le convenzioni stipulate fra l'Ateneo e l'Azienda regolano le modalità di svolgimento delle attività di ricerca e la ripartizione dell'impegno del dottorando-lavoratore.

Per alcuni corsi di dottorato sono presenti, così come riportato nelle schede allegate, borse riservate ai candidati stranieri residenti all'estero. Per concorrere a tali borse è necessario allegare alla domanda di ammissione, oltre al documento di identità, anche un documento ufficiale che attesti la residenza all'estero.

Art. 7

(Prove di ammissione)

Le prove di ammissione si svolgono secondo le modalità e il calendario riportati nelle schede allegate al presente bando ("Schede bando XLII ciclo").

La procedura selettiva, volta ad accertare l'attitudine dei candidati alla ricerca scientifica, consiste in una valutazione dei titoli dei candidati, nella valutazione del progetto di ricerca, integrate, in conformità a quanto definito da ciascun Collegio Docenti, da una prova orale. La prova orale è pubblica.

La Commissione giudicatrice ha a disposizione complessivamente 100 punti.

Alla valutazione dei titoli sono riservati 20 punti e al progetto di ricerca 10 punti. La valutazione dei titoli e la valutazione del progetto di ricerca sono effettuate dalla Commissione giudicatrice prima della prova orale.

Per ciascun Corso di Dottorato possono essere previste, se indicate nelle relative schede, delle soglie minime di punteggio per l'accesso alla prova orale (titoli e/o progetto). In caso di non raggiungimento del punteggio minimo nella valutazione titoli e/o nella valutazione del progetto di ricerca i candidati non verranno ammessi alla prova orale.

Gli esiti della valutazione dei titoli e del progetto di ricerca riporteranno anche la suddivisione dei candidati nelle giornate d'esame e verranno pubblicati sul sito d'Ateneo alla pagina

<https://www.unimib.it/studiare/dottorato-ricerca/accedere-al-dottorato/informazioni-concorsi>

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Alla prova orale sono riservati complessivamente 70 punti. La prova orale si ritiene superata ottenendo un punteggio di almeno 40 punti.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punti riportati nella valutazione dei titoli, nella valutazione del progetto di ricerca e nella prova orale. Per conseguire l'idoneità è necessario ottenere il punteggio di almeno 50/100.

Gli esiti di tutte le prove riporteranno unicamente il numero progressivo della domanda di partecipazione alla Prova di ammissione (ID domanda) dei singoli candidati. Tale numero è indicato in fondo alla domanda di ammissione al concorso. Si raccomanda ai candidati di conservare tale codice durante l'intero svolgimento del concorso, in quanto essenziale per la loro identificazione.

Art. 8

(Colloquio)

Il colloquio dovrà avvenire da remoto tramite piattaforma messa a disposizione dall'Ateneo.

I candidati dovranno risultare reperibili nella giornata indicata per la prova orale, secondo il calendario riportato nella scheda dei singoli corsi o nella tabella di valutazione dei titoli e del progetto di ricerca, in caso di suddivisione delle prove in più giorni. La Commissione ha la possibilità di concordare con i candidati un preciso orario per l'inizio del colloquio.

Per l'identificazione e a pena di esclusione dal concorso, i candidati, prima che il colloquio inizi, devono identificarsi, mostrando un documento di identità, preferibilmente lo stesso che è stato indicato in fase di ammissione.

I candidati possono essere esclusi dal concorso qualora manchi il collegamento durante il colloquio, risultino irraggiungibili nel giorno o nell'orario stabilito o nel caso non esibiscano un documento di identità in corso di validità. L'Università degli Studi di Milano - Bicocca declina qualsiasi responsabilità qualora ragioni di carattere tecnico impediscano il regolare svolgimento del colloquio.

Art. 9

(Motivi di esclusione)

La presentazione della domanda di ammissione, secondo le procedure di cui all'art. 4, comporta l'accettazione da parte dei candidati delle norme contenute nel presente bando, il mancato rispetto delle quali comporta l'esclusione dal concorso.

In particolare:

- la mancata presentazione dei titoli per l'ammissione (art. 3);
- la mancata presentazione del progetto di ricerca comporta la non ammissione e quindi l'esclusione dalle prove d'esame;
- la valutazione di non idoneità, da parte della commissione giudicatrice, del titolo accademico conseguito all'estero comporta l'esclusione dalle prove;
- qualora dalla documentazione prodotta non si evinca chiaramente la durata del ciclo di studi accademici e/o l'ammissibilità del titolo straniero per l'accesso al dottorato nel Paese di riferimento, ovvero la scala di valore cui i punteggi di laurea e degli esami fanno riferimento, la Commissione giudicatrice potrà negare l'ammissione alle prove o non valutare il punteggio di laurea o degli esami;
- per l'identificazione e a pena di esclusione dal concorso, i candidati, prima che il colloquio inizi, devono mostrare un documento di identità, preferibilmente lo stesso che è stato indicato in fase di ammissione;
- a conclusione della procedura di iscrizione al concorso sarà necessario effettuare il pagamento del contributo spese di euro 10,00 tramite il sistema PagoPA nei termini previsti all'art. 4 pena esclusione dalle prove.
- i candidati possono essere esclusi dal concorso qualora manchi il collegamento durante il colloquio, risultino irreperibili nel giorno o nell'orario stabilito o nel caso non esibiscano un valido documento di identità. L'Università degli Studi di Milano - Bicocca declina qualsiasi responsabilità qualora ragioni di carattere tecnico impediscano il regolare svolgimento del colloquio;
- il candidato vincitore di una posizione della Sessione I, una volta immatricolato, non potrà candidarsi alla Sessione II e comunque sarà escluso d'ufficio dal concorso (esclusione prevista anche per l'eventuale ulteriore sessione).

Art. 10

(Commissioni giudicatrici)

Le Commissioni giudicatrici per gli esami di ammissione ai corsi di Dottorato di ricerca saranno formate e nominate in conformità alla normativa vigente.

Qualora se ne presenti la necessità, la Commissione potrà avvalersi di esperti esterni per un parere specifico. La nomina degli esperti potrà essere disposta su richiesta della commissione dal Responsabile Unico di Procedimento.

Art. 11

(Graduatorie e modalità d'iscrizione)

Le graduatorie di merito dei candidati idonei sono formate secondo l'ordine decrescente dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e secondo le sub-graduatorie per le borse a progetto/tema. Le graduatorie sono pubblicate all'Albo Ufficiale d'Ateneo e sul sito internet

<https://www.unimib.it/studiare/dottorato-ricerca/accedere-al-dottorato/graduatorie-rankings>

Ai fini dell'ammissione a ciascun corso fanno fede esclusivamente le graduatorie pubblicate su tale pagina del sito. La pubblicazione ha valore di comunicazione ufficiale a tutti gli effetti, non sono pertanto previste comunicazioni personali ai partecipanti alle prove, se non in caso di copertura di posti vacanti.

Sulle graduatorie verranno indicate anche le modalità dell'immatricolazione ai Corsi di Dottorato.

Fatto salvo l'insindacabile giudizio della Commissione nella formazione della graduatoria, basato sulla valutazione globale del candidato, i posti verranno assegnati per ciascuna Sessione secondo le seguenti modalità:

1. Assegnazione posti per corsi dove sono presenti solo borse di Ateneo/borse altri enti senza tema

Per i corsi che bandiscono unicamente borse di Ateneo/borse di altri enti senza tema i candidati sono ammessi al corso fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso, secondo l'ordine decrescente dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

2. Assegnazione dei posti per corsi che presentano sia borse di Ateneo/borse altri enti senza tema che posizioni di Alto Apprendistato/borse a progetto/tema

Per questi corsi, nella graduatoria generale di ammissione al Corso, verrà indicato anche l'eventuale inserimento dei candidati nelle sub-graduatorie delle posizioni di alto apprendistato/borse a progetto/tema per cui hanno espresso preferenza. Si ricorda che tutti i candidati concorrono alle posizioni relative alle borse di Ateneo/borse altri enti senza tema.

- Le posizioni di alto apprendistato/borse a progetto/tema saranno assegnate sulla base delle rispettive sub-graduatorie.
- Qualora un candidato risultasse in posizione utile sia per una borsa d'Ateneo/borse altri enti senza tema che per una borsa a progetto/tema (quindi risulta inserito nella relativa sub-graduatoria), quest'ultima sarà, di norma, assegnata prioritariamente.
- Qualora più candidati risultino inseriti nella sub-graduatoria per una stessa borsa a progetto/tema, la Commissione assegnerà la borsa sulla base della graduatoria di merito.

- Nel caso in cui un candidato risultasse vincitore di più di una borsa a progetto/tema (e quindi inserito in posizione utile in più sub-graduatorie), spetterà alla Commissione il compito di decidere quale borsa attribuirgli.
- Le borse d'Ateneo/borse di altri enti senza tema saranno assegnate sulla base della graduatoria di merito.

3. Assegnazione dei posti per corsi che presentano borse di Ateneo a tema e posizioni di Alto Apprendistato/borse a progetto/tema

Per questi corsi si procederà in ogni caso come descritto al punto 2, relativamente alle posizioni di Alto Apprendistato/borse a progetto.

4. Assegnazione posizioni riservate ai dipendenti di aziende convenzionate e borse riservate ai candidati stranieri residenti all'estero

L'assegnazione avverrà secondo l'ordine decrescente dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nelle relative graduatorie.

5. Assegnazione posizioni/borse senza candidati inseriti nella sub-graduatoria

Ai fini dell'assegnazione di tali borse, la Commissione procede secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nella graduatoria di merito. Al fine di poter assegnare il maggior numero di borse possibile, favorendo l'accesso massimo dei candidati ai corsi, la commissione in questo caso si riserva di modificare, dove possibile, il tema/progetto della posizione/borsa riassegnata.

L'attribuzione di una borsa non scelta dovrà comunque avvenire nell'ambito dello stesso corso. Nel caso di corsi con più curricula, qualora a un curriculum sia ammesso un numero di candidati inferiore al numero di posti con borse messi a bando, le restanti borse, dove possibile, sono assegnate ai candidati che concorrono su altri curricula, a scalare delle loro rispettive graduatorie.

Per le posizioni senza borsa si procede in ogni caso come per le borse di Ateneo/borse altri enti senza tema.

In caso di parità di merito, sia per i posti con borsa che per quelli senza borsa, prevale il candidato più giovane anagraficamente.

Eventuali posti rimasti vacanti verranno proposti a coloro che ricoprono posizione utile nella sub-graduatoria, prioritariamente, e nella graduatoria di merito. I candidati saranno convocati tramite e-mail dal Settore Scuola di Dottorato.

In caso di utile collocamento in più graduatorie sulla stessa sessione, il candidato deve scegliere un solo corso di Dottorato.

- La riassegnazione dei posti vacanti verrà effettuata anche qualora qualcuno degli immatricolati rinunci o decada dall'ammissione al corso entro il 1° dicembre 2026. Il dottorando che rinuncia o decade entro tale termine non ha diritto al rateo di borsa.
- Qualora ad un candidato venga offerta contemporaneamente, a seguito di scorrimento, una posizione della Sessione I e una della Sessione II, dovrà decidere quale accettare.

L'immatricolazione deve essere effettuata seguendo le istruzioni pubblicate sul sito d'Ateneo alla pagina <https://www.unimib.it/studiare/dottorato-ricerca/accedere-al-dottorato/informazioni-concorsi>

Il mancato perfezionamento dell'immatricolazione, entro i termini indicati a margine della graduatoria, comporta la decadenza dal diritto all'ammissione al corso.

Art. 12

(Disposizioni aggiuntive per studenti con titolo di studio straniero)

I candidati con titolo di studio estero ammessi al corso, qualora non l'abbiano consegnata in fase di ammissione, dovranno presentare o inviare a dottorati@unimib.it, entro 60 giorni dall'immatricolazione, pena blocco della carriera e successiva decadenza, il diploma supplement in lingua inglese, emanato dalla stessa istituzione che ha rilasciato il titolo di studio, redatto secondo il modello europeo o l'attestato di comparabilità del CIMEA <https://www.unimib.it/internazionalizzazione/informazioni-studenti-stranieri/attestato-comparabilita-cimea-italian-enic-naric> o dei centri ENIC-NARIC.

In alternativa, è possibile presentare la dichiarazione di valore in loco del titolo di studio, emessa dalla Rappresentanza diplomatica italiana del Paese al cui ordinamento il titolo fa riferimento.

Coloro i quali intendano richiedere i benefici e i servizi del diritto allo studio dovranno produrre la documentazione prevista dallo specifico bando.

È richiesta la presentazione della copia del visto d'ingresso per studio/università o copia del permesso di soggiorno.

ATTENZIONE: I cittadini Extra-UE richiedenti visto devono obbligatoriamente procedere alla preiscrizione sul Portale University <https://www.university.it/> alla voce "Studenti internazionali" per richiedere il visto d'ingresso.

L'immatricolazione è perfezionata unicamente a fronte del rilascio del visto di ingresso per studio in Italia, di esclusiva competenza delle Rappresentanze diplomatiche italiane all'estero, indipendentemente dall'idoneità acquisita.

Per informazioni relative ai titoli di studio esteri e alle procedure di immatricolazione degli studenti Extra-UE richiedenti visto consultare:

<https://en.unimib.it/education/postgraduates/doctoral-research-phd-programmes/applying-doctorate> o

contattare: credential.evaluations@unimib.it.

Art. 13

(Impegno dei dottorandi)

L'iscrizione al Dottorato comporta un impegno a tempo pieno. Il Collegio Docenti valuta la compatibilità con eventuali attività lavorative purché comportino un impegno orario limitato.

Il dottorando è tenuto a partecipare alle attività previste per il suo curriculum formativo, come indicato dal Collegio Docenti, e a svolgere le attività di ricerca assegnate.

La contemporanea iscrizione ad altro corso universitario è regolata dalla normativa vigente.

Art. 14

(Borse di studio)

L'importo della borsa di Dottorato è di € 16.243,00 annui al lordo degli oneri previdenziali a carico del borsista. La borsa di dottorato è esente dal pagamento dell'imposta locale sui redditi e sul reddito delle persone fisiche (IRPEF).

A tutti dottorandi è assicurato, a decorrere dal primo anno, in aggiunta alla borsa e nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio d'Ateneo, un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato rispetto alla tipologia di corso e comunque di importo pari al 10% dell'importo della borsa medesima.

Le borse a progetto potranno essere assegnate solo ai candidati che hanno optato per esse ai sensi dell'art. 6 del presente bando e siano stati giudicati idonei dalla Commissione giudicatrice.

L'importo della borsa di studio è aumentato, per il periodo di soggiorno all'estero, nella misura del 50%, per un periodo massimo di 12 mesi, 18 mesi nel caso di co-tutela o dottorati in forma associata.

Il periodo all'estero è previsto ordinariamente e pertanto in caso non venga effettuato dovrà essere fornita adeguata motivazione da parte del Collegio.

La borsa di studio ha durata annuale ed è rinnovata per ciascun anno di corso, a condizione che il dottorando superi la verifica per il passaggio all'anno successivo. La borsa di studio è versata in rate mensili posticipate.

Per poter usufruire della borsa di studio il vincitore deve essere in regola con i seguenti requisiti:

1. ai sensi dell'art. 19, comma 16, del Regolamento dei corsi di Dottorato di ricerca la borsa di studio è compatibile con altri redditi, purché questi ultimi non superino il limite di reddito personale annuo lordo corrispondente all'importo della borsa annuale erogata da Unimib;
2. le borse non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che, ove possibile in base alla tipologia di finanziamento, con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti;
3. non aver già usufruito di altra borsa di studio di dottorato (neppure parziale).

Per gli studenti esteri, la borsa di dottorato potrà essere erogata solo dopo aver ricevuto prova dell'ottenimento del codice fiscale italiano.

I dipendenti pubblici ammessi ai Corsi di Dottorato godono, per il periodo di durata normale del corso, dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, per i dipendenti in regime di diritto pubblico, di congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 2 della L. 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni, con o senza assegni e salvo esplicito atto di rinuncia, solo qualora risultino iscritti per la prima volta a un Corso di Dottorato, a prescindere dall'ambito disciplinare.

Art. 15 **(Tasse e contributi)**

L'ammontare dei contributi richiesti per l'accesso e la frequenza ai Corsi di Dottorato è deliberato annualmente dal Consiglio di Amministrazione.

Per l'a.a. 2026/2027, salvo variazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione, tutti i dottorandi sono tenuti al versamento, all'atto di iscrizione, della somma di € 156,00, come da specifica seguente:

- | | | |
|--|---|--------|
| - imposta di bollo | € | 16,00 |
| - tassa regionale per il diritto allo studio | € | 140,00 |

I dottorandi titolari di borsa di studio di dottorato sono tenuti anche al pagamento entro il 14 maggio 2027 della seconda rata, costituita interamente dal contributo unico, definita sulla base dell'ISEE e del calcolo per i corsi di studio afferenti all'area di contribuzione A – studenti meritevoli, da un minimo di € 0,00 fino ad un ammontare massimo di € 1.200,00 (si veda il Regolamento in materia di contribuzione studentesca a.a. 2026/27, in fase di approvazione).

Al fine del calcolo esatto della seconda rata, i dottorandi dovranno ottenere l'attestazione dell'ISEE per gli iscritti ai Corsi di Dottorato, presentando la dichiarazione sostitutiva unica presso le sedi dei CAAF, altri soggetti autorizzati o il sito internet dell'INPS. L'Università acquisirà automaticamente i dati relativi. La scadenza per la presentazione della dichiarazione sostitutiva unica sarà resa nota alla pagina

<https://www.unimib.it/studiare/servizi-studenti-e-laureati/segreterie/immatricolazione/contribuzione-studentesca>

Ai sensi dell'art. 8, comma 2, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 5 dicembre 2013, il nucleo familiare del richiedente i benefici per i Corsi di Dottorato di ricerca è formato esclusivamente dallo stesso richiedente, dal coniuge, dai figli minori di anni 18, nonché dai figli maggiorenni, secondo le regole di cui ai commi da 2 a 5 dell'art. 3, e fatta comunque salva la possibilità per il beneficiario di costituire il nucleo familiare secondo le regole ordinarie di cui all'art. 3.

Per informazioni più dettagliate sulle dichiarazioni ISEE per gli iscritti ai Corsi di Dottorato, e in particolare per gli studenti stranieri o per gli studenti italiani residenti all'estero si invita a seguire le indicazioni al presente link:

<https://www.unimib.it/studiare/servizi-studenti-e-laureati/segreterie/immatricolazione/contribuzione-studentesca>

Art. 16 **(Conseguimento del titolo)**

Il titolo di Dottore di Ricerca si consegue alla conclusione del Corso di Dottorato, all'atto del superamento dell'esame finale, ed è subordinato alla presentazione di una dissertazione scritta (Tesi di Dottorato) che dia conto di una ricerca originale, dalla quale emergano risultati scientifici rilevanti.

Art. 17 **(Norme di rinvio)**

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni legislative e regolamentari in materia di Dottorato di ricerca.

Art. 18 **(Trattamento dati personali)**

I dati saranno trattati ai sensi del D.lgs. n.196 del 2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e sue modifiche e integrazioni, nonché del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei Dati, GDPR).

È possibile prendere visione dell'informativa completa sul trattamento dei dati personali al seguente link

<https://www.unimib.it/informativa-studenti>

Art. 19 **(Responsabile del procedimento)**

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 il Responsabile del Procedimento di cui al presente bando è: dott.ssa Raffaella Citriniti, Area della Ricerca e Terza Missione, Capo Settore Scuola di Dottorato (piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano).

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto d'accesso agli atti del procedimento secondo la normativa vigente.

L'istanza formale, indirizzata al Responsabile del Procedimento, dovrà essere inviata all'Ufficio Protocollo - Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano.

Art. 20
(Contatti)

Settore Scuola di dottorato: dottorati@unimib.it

Settore Affari internazionali: visa.applicationforstudy@unimib.it

Il Rettore
Marco Emilio Orlandi

(F.to digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs.82/2005)

UOR Area della Ricerca e Terza Missione

Capo Area della Ricerca e Terza Missione

Dott.ssa Andrea Riccio

Capo Settore Scuola di Dottorato e Responsabile Procedimento

Dott.ssa Raffaella Citriniti